



PROGETTO DEL SERVIZIO DI “MANUTENZIONE ORDINARIA DI EDIFICI, STRADE, RECINZIONI, ARREDO URBANO E DEL SISTEMA DI CIRCOLAZIONE IDRAULICA DELLE ACQUE DOLCI E SALATE ALL’INTERNO DEL PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS-SALINE”

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

1

OTTOBRE 2017

IL COLLABORATORE TECNICO DI SUPPORTO  
AL RUP

Geom. Alessandro Pischedda

IL RUP

Ing. Cristina Strinna

IL DIRETTORE

Dott. Agr. Claudio M. Papoff



# Parco Molentargius Saline

Il presente documento è redatto ai sensi dell'Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008.

## PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

### **Generalità**

Ragione sociale: Parco Naturale regionale Molentargius - Saline

Sede Legale: Via la Plama SN – Edificio Sali Scelti - Cagliari

Partita IVA: 92133380920

Attività svolte: Attività generali di amministrazione pubblica e Ricerca

Settore: Pubblica Amministrazione – Ente locale

### **Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto**

Datore di lavoro Dott. Agr. Claudio M. Papoff

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: Sig. Fabio Medda

Medico Competente/Autorizzato: Dott.ssa Antonina Marongiu

**Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS):**

2

## PARTE 2 - COMMITTENZA

Unità Amministrativa: Settore Tecnico

Direttore e Responsabile del Settore: Dott. Agr. Claudio M. Papoff

Referente del contratto:

**Addetto antincendio:**

**Addetto al primo soccorso:**



## PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

### **3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto**

Atrio ingresso/Corridoio  
Magazzini ricovero automezzi  
Uffici  
Zone controllate (accesso regolamentato)  
Aree Parcheggio  
Giardino/Esterno/rete stradale  
Locali di servizio/depositi/locali tecnici (idrovoce)  
Edifici in uso all'Ente

### **3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto**

Fasi di lavoro:

- A:** Gestione sistema di circolazione delle acque
- B:** Manutenzione strade, recinzioni, arredo urbano
- C:** Piccoli lavori edili sugli edifici

Il cronoprogramma delle attività sarà stabilito mensilmente e giornalmente a seconda delle necessità, come indicato nel CSA

### **3c) rischi specifici:**

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici)

<b>Rischio</b>	<b>Fase</b>
agenti chimici pericolosi	no
gas tossici	no
agenti cancerogeni mutageni	no
gas compressi non tossici	no
agenti biologici	no



## Parco Molentargius Saline

liquidi criogeni	no
radiazioni laser	no
agenti chimici infiammabili e/o esplosivi	no
radiazioni ionizzanti	no
organi meccanici in movimento	A B C
radiazioni non ionizzanti	no
lavoro in quota (> 2 metri)	C
carichi sospesi	no
automezzi di lavoro	A B
rumore	A B C
presenza di fiamme libere	no
vibrazioni	A B
Altro	no
rischi da apparecchiature speciali	no

4

### 3d) rischi convenzionali:

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro.

Rischio	Fase
Rete fognaria	no
Rete idrica antincendio	B
Distribuzione acqua	A
Rete di trasmissione dati	no
Impianto elettrico	A C
Inciampo	A B C
Impianti di ventilazione e di aerazione	C
Investimento cose/persona	A B
Distribuzione gas tecnici	no
Rete telefonica	no
Altro	no



## PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Si individuano le seguenti interferenze:

1. Tra la ditta appaltatrice e la ditta deputata alla manutenzione delle aree verdi;
2. Tra la ditta appaltatrice e le ditte appaltatrice di lavori/servizi;
3. Tra la ditta appaltatrice e il personale dell'ente (riparazioni presso gli edifici in presenza del personale dell'Ente).

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, potrà comunque segnalare altre attività interferenti pericolose e richiedere una modifica al DUVRI.

### **4a) appalto a rischio interferenziale NULLO**

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi, si dichiara di non trovarsi in questa fattispecie.

### **4b) appalto a contatto rischioso**

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali o di altre ditte appaltatrice e quelle della Ditta affidataria del servizio in oggetto sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

### **Fasi di lavoro e prevenzioni da adottare**

Fase A

Delimitazione aree di lavoro

Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori



## Parco Molentargius Saline

- Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori
- Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
- Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
- X Posa apposita cartellonistica provvisoria
- Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori
- X Utilizzo di specifici DPI come da DVR
- Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):
- X Rispettare limite velocità 30 km/h
- X Pianificazione degli interventi potenzialmente interferenti in momenti diversi, quando possibile.

### Fase B

- X Delimitazione aree di lavoro
- X Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori
- Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori
- X Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
- Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
- X Posa apposita cartellonistica provvisoria
- Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori
- X Utilizzo di specifici DPI come da DVR
- Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):
- X Rispettare limite velocità 30 km/h
- X Pianificazione degli interventi potenzialmente interferenti in momenti diversi, quando possibile.

6

### FASE C

- X Delimitazione aree di lavoro
- X Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori
- Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori
- X Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
- X Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
- X Posa apposita cartellonistica provvisoria



- Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori
- X Utilizzo di specifici DPI come da DVR
- Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):
- Rispettare limite velocità 30 km/h
- X Pianificazione degli interventi potenzialmente interferenti in momenti diversi, quando possibile.

## **Determinazione dei Costi per la Sicurezza**

Gli oneri di sicurezza per la risoluzione delle interferenze sono riconducibili a norme comportamentali che non comportano spese e all'impiego di recinzioni provvisorie e cartellonistica di cantiere. Il costo stimato è pari a € 1.500,00 oltre iva.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

## **PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'ENTE**

A termini dell'Art. 26 del D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### **Misure di prevenzione e protezione**

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;



## Parco Molentargius Saline

- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

### **Procedura d'emergenza adottate**

La ditta deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura (vedi parte 2).

La sede del Parco dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

**NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA**

Corpo Vigili del Fuoco 115

CARABINIERI – POLIZIA 112/113



# Parco Molentargius Saline

EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO 118

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....  
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....  
(Ditta)



## PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA (compilazione a cura della ditta)

### Generalità

- Ragione sociale:
- Sede Legale:
- Partita IVA:
- Attività svolte:
- Settore:

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

- Datore di lavoro:
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:
- Addetto Servizio di prevenzione e protezione:
- Medico Competente/Autorizzato:
- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS):
- Addetti emergenza e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari):
- Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto (La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate):

10

### Altre informazioni

- Descrizione delle attività (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI):
- Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza):
- Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI):
- NOTE:

Allegati:

\_ Cronoprogramma delle attività (da presentare con cadenza mensile come da CSA);

\_ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da modello allegato.

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

Al Committente

Il/la sottoscritto/a ..... nato il .....  
a ..... codice fiscale .....  
residente in ..... via ..... n. ....  
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. ....  
rilasciato da ..... il .....  
in qualità di Legale Rappresentante della ditta .....  
con sede legale posta in via/piazza ..... n. ....  
del comune di ..... in provincia di .....  
partita IVA n. .... codice fiscale .....  
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei  
D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

11

X che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);

che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;

X che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

X che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;



X che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;

X di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;

X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

X di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;

X di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante



**PARTE 7**

**VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO**

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE  
INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da ..... e la/le ditta/e

.....  
.....  
.....

rappresentata/e da .....

.....  
.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI;
- esame eventuale del cronoprogramma;
- altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data .....

il Committente

la Ditta (datore di lavoro o suo delegato)

.....

.....